



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 107
del 1 APR. 2011

OGGETTO: Progetto Zero Waste. Approvazione disciplinare per il compostaggio domestico.

L'anno duemila undici Il giorno uno alle ore 13,15
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco dott. Giovanni Cosentini
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	n'	
2) geom. Francesco Barone		n'
3) sig.ra Maria Malfa	n'	
4) rag. Michele Tasca	n'	
5) dr. Salvatore Rocco	n'	
6) sig. Biagio Calvo		n'
7) dott. Giovanni Cosentini		n'
8) sig.ra Elisabetta Marino		n'
9) ing. Salvatore Giaquinta		n'
10) sig. Salvatore Occhipinti	n'	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Buxeme

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 26122 /Sett. X del 26/03/2011
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n.°44/91.

Proferita

Disciplinare per il compostaggio domestico,

Copia del verbale di conferenza servizi del 10/02/2011 e note n.25820/11 Sett. X

Parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 19 APR. 2011 per quindici giorni consecutivi.

04 APR. 2011

Ragusa, li 04 APR. 2011

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- ☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.
☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 01 APR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

- ☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.
☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 04 APR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C. S.
(Giuseppe Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 APR. 2011 al 19 APR. 2011 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 APR. 2011 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 APR. 2011 senza opposizione/con opposizione.

04 APR. 2011

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

14 APR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C. S.
(Giuseppe Iurato)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	X

Prot n. 26177 /Sett. X del 24.03.2011

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Progetto Zero Waste. Approvazione disciplinare per il compostaggio domestico.

Il sottoscritto Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore X, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che,

- con delibera di G.M. n. 154 del 12/04/2005 il Comune di Ragusa, ha deliberato il trasferimento del servizio di igiene urbana nel territorio comunale di Ragusa all'ATO Ragusa Ambiente s.p.a., approvando nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio;
- con successiva delibera di G.M. n. 455 del 23/11/2007 si è proceduto a una variazione allo stesso al fine di migliorare le procedure relative ai rapporti ATO-Comune;
- con Deliberazione di G.M. n. 436 del 28/10/2008 l'Amministrazione Comunale di Ragusa ha approvato la partecipazione e l'autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato tra gli enti aderenti al progetto Zero Waste, a valere dell'iniziativa comunitaria "Med 2007-2013";
- con nota n. 25820/Sett. X del 24/03/2011, indirizzata al Dirigente del Settore Tributi, nell'ambito dell'effettuazione del compostaggio domestico viene indicata la possibilità di un risparmio nei costi per il conferimento in discarica e, di conseguenza, uno sconto sulla TARSU per gli utenti che utilizzano le compostiere domestiche;

Considerato che,

- Il Comune di Ragusa ha aderito al progetto Zero Waste il quale prevede, tra le sue attività, proprio l'avviamento della pratica del compostaggio domestico;

Vista

- La conferenza dei servizi del 10/02/2011 tra l'ATO Ragusa Ambiente, il Dipartimento Regionale Rifiuti e Acque e i Comuni della Provincia di Ragusa, convocata al fine di stabilire definitivamente il fabbisogno di compostiere domestiche a seguito delle istanze di assegnazione già pervenute dai Comuni, le modalità operative di consegna, la quota di cauzione da versare all'Ato Ambiente Ragusa S.p.A., il modus operandi per l'attivazione del servizio e al fine di concertare lo schema tipo di contratto di servizio;

- La conferenza dei servizi del 22/02/2011 tra l'ATO e i Comuni che hanno aderito al progetto Zero Waste, con la quale è stato concordato che nel periodo compreso tra il 14 e il 25 Marzo p.v., verranno distribuite le compostiere ai Comuni che ne hanno fatto richiesta;

Visto il disciplinare per il compostaggio domestico, redatto dall'Ufficio Tecnico dell'ATO Ragusa Ambiente, che riguarda le modalità di realizzazione e i modi per l'attivazione del servizio di compostaggio domestico;

Visto che il suddetto disciplinare può considerarsi come parte integrante del contratto di servizio di cui in premessa;

Vista la proposta di pari oggetto n° 26122 /Sett. X del 24/03/2011 ;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

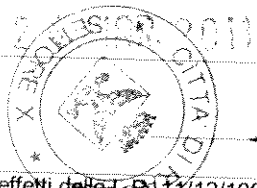
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Approvare il disciplinare per il compostaggio domestico, quale parte integrante della presente delibera, nel quale sono indicate le modalità operative di consegna, la quota di cauzione da versare all'Ato Ambiente Ragusa S.p.A., il modus operandi per l'attivazione del servizio e al fine di concertare lo schema tipo di contratto di servizio.
2. Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
3. Dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, con separata ed unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 2° comma della L.R. 44/91.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, _____



Il Dirigente

[Signature]

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, _____

24 MAR 2011

Il Dirigente

[Signature]

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, _____

28.03.2011

Il Segretario Generale

dott. Benedetto Buscema



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

X

Da dichiarare di immediata esecuzione

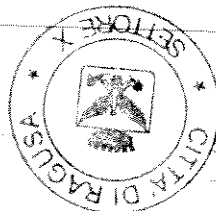
Allegati parti integranti

- 1) **Disciplinare per il compostaggio domestico**
- 2) **Copia del verbale di conferenza servizi del 10/02/2011**
- 3) **Nota n° 25820/Sett. X del 24/03/2011**
- 4) _____

Ragusa li, _____

24 MAR 2011

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

[Signature]

Visto: L'Assessore al ramo



**ATO
RAGUSA**
Migliora l'Ambiente

ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A.

IN LIQUIDAZIONE

Sede Operativa: Zona Ind.le II Fase, Viale 11, n. 3 / A - 97100 Ragusa

Tel. 0932.255347 Fax 0932.644553

Cap. Sociale euro 100.000,00 - P.I. e C.F. 01221700881

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Consiglio Municipale

N° 107 del **1 APR. 2011**

Ai Sindaci dei Comuni di:

Acate;
Chiaramonte Gulfi;
Comiso;
Giarratana;
Ispica;
Modica;
Monterosso Almo;
Pozzallo;
Ragusa;
Santa Croce Camerina;
Scicli;
Vittoria;

Oggetto: Trasmissione schema di Contratto di servizio fra Ato Ragusa Ambiente S.p.A. ed i Comuni per la gestione del servizio di compostaggio domestico.

Disciplinare per il compostaggio domestico

Articolo 1 - Principi

Il compostaggio è legato al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volto alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Con Determina del Presidente dell'Ato RG 1 n. 14 del 18 luglio 2008 veniva approvato, in linea amministrativa, il progetto per la raccolta differenziata della frazione umida da effettuarsi per singole utenze all'interno dell'Ato Ragusa Ambiente (Compostaggio Domestico).

La realizzazione del servizio di compostaggio domestico prevede l'analisi delle tipologie urbanistiche esistenti, essendo praticabile esclusivamente dagli utenti che hanno la disponibilità di aree esterne per collocare i contenitori del rifiuto umido.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Articolo 2 - Oggetto del disciplinare

Le norme contenute in questo disciplinare riguardano le modalità di realizzazione e i modi per l'attivazione del servizio di compostaggio domestico.

Articolo 3 - Soggetti interessati

Soggetti destinatari delle norme del presente disciplinare sono tutti i cittadini residenti nel territorio dei Comuni soci dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta porta a porta o ai Centri Comunali di Raccolta parte dei rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente disciplinare.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.

L'adesione da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente disciplinare secondo lo schema dell'articolo 11.

Articolo 4 – Competenze dell'Ato

Per quanto riguarda l'esecuzione del presente Contratto, spetta all'Ato il potere di controllare l'esatta esecuzione dello stesso.

Provvederà, altresì, a trasmettere al Dipartimento Regionale dei Rifiuti e le Acque, che effettua la sorveglianza, l'elenco completo degli utenti che usufruiranno delle compostiere domestiche e l'ubicazione delle stesse.

Provvederà alla consegna ai Comuni delle compostiere domestiche, manuali d'uso, e di secchielli in plastica di 5/7 litri in numero uguale ai composter.

Provvederà, inoltre, a fornire tutte le attrezzature di apposito adesivo da apporre in modo ben visibile sulle stesse, che riporti il logo del Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque e la seguente didascalia: " Acquistato mediante finanziamento del Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque.

Articolo 5 – Competenze dei Comuni

E' compito dei Comuni provvedere all'individuazione dei criteri, di cui agli art. 8, 9 e 10 del presente contratto, al fine della distribuzione delle compostiere;
Fornire, all'Ato Ragusa Ambiente S.p.A., l'elenco completo degli utenti che usufruiranno delle compostiere domestiche e loro ubicazione;
Trasmettere con cadenza trimestrale, all'Ato Ragusa Ambiente S.p.A., i risultati di verifiche, controlli e ispezioni;

Articolo 6 - Benefici

Il soggetto che aderisce al progetto può usufruire della compostiera per la durata di nove anni.

Il vantaggio principale è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di valore fertilizzante.

Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

Per gli utenti che aderiranno al progetto è prevista una riduzione tariffaria pari alla percentuale stabilita dai singoli Comuni.

Approvata la riduzione tariffaria sarà obbligo dei Comuni trasmettere la percentuale stabilita all'Ufficio Tecnico dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. onde poter procedere alla perequazione dei costi.

Qualora i Comuni non volessero riconoscere la riduzione tariffaria di cui sopra non beneficeranno da parte dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. della distribuzione delle compostiere.

Articolo 7 - Materiali compostabili

Sono materiali compostabili:

- gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova, e residui vegetali in genere;
- gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba;

Sono materiali compostabili solo in modica quantità:

- bucce di agrumi, fondi di caffè, cenere.

Articolo 8 - Materiali da non introdurre nel composto

E' vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:

- Carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari (avviare alla raccolta differenziata), scarti di legname trattati con prodotti chimici.
- Scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi, che nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio.
- Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 5 e 6, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Articolo 9 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare

E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. E' consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare.

Qualora gli scarti di potature dovessero essere consistenti sarà cura dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A., su chiamata, ad inviare in un posto stabilito un biotrituratore dotato di gancio di traino già sottoposto a collaudo.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

I fondi di caffè possono inibire l'azione degli enzimi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo.

Anche in questo caso è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità.

Le bucce degli agrumi possono contenere degli antifermentanti che influenzano negativamente il processo, bisogna pertanto immetterne in piccole quantità.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirla uniformemente nel composto.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Articolo 10 - Compostiere

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di residenza distribuisce ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste negli articoli 9, 10 e 11, un contenitore apposito, detto compostiera.

Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre-quattro persone con circa 100 mq di giardino.

E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale.

Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dall'Ato Ragusa Ambiente S.p.A.: se si possiede spazio sufficiente può essere realizzato un cumulo libero oppure confinato utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno.

Importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole. Può essere anche realizzato in una buca, ma in questo caso va assicurato un buon drenaggio delle acque.

E' obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali, regionali e sanitarie.

Articolo 11 - Modalità di adesione e ritiro della compostiera

La compostiera viene concessa al cittadino residente, in affidamento per un periodo massimo di nove anni dietro presentazione di apposita domanda firmata (all. A).

La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti sanitari, regionali, provinciali o comunali.

I cittadini residenti interessati a ritirare la compostiera devono presentare apposita domanda, come da articolo 11, entro le date indicate dal Comune nell'apposita comunicazione dell'avvio del progetto.

Non sarà possibile affidare più di una compostiera per nucleo familiare, salvo casi particolari che saranno valutati dai tecnici dell'ATO.

Nel caso in cui le domande siano superiori al numero massimo ammissibile stabilito dall'Amministrazione, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza:

- 1) metri quadri di orto.
- 2) metri quadri di giardino.
- 3) numero componenti nucleo familiare.
- 4) presenza annuale / stagionale.
- 5) data di acquisizione al protocollo comunale.
- 6) altre considerazioni di opportunità a discrezione dell'Amministrazione.

Se alla data di scadenza le domande fossero inferiori al numero massimo previsto, l'Amministrazione comunale può riservarsi di prorogare il termine di presentazione delle domande.

Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino o ha una superficie scoperta inferiore a 50 mq. Questo limite è derogabile solo nel caso sia attiva una coltivazione a orto per usi propri di almeno 30 mq.

E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso può essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

Articolo 12 bis – premialità

Ad ogni famiglia che sceglierà di riciclare così una parte di rifiuti, previa verifica del corretto utilizzo della compostiera, sarà concessa una premialità stabilita dalla Giunta Comunale con apposito atto ai sensi del Regolamento e Statuto dell'Ente.

Articolo 13 - Verifiche

L'Amministrazione comunale e/o regionale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, presso coloro che ricevono le compostiere, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori della ditta/cooperativa sociale affidataria del servizio i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali, regionali e sanitari secondo le norme vigenti.

Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera.

Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'Ufficio comunale predisposto al servizio può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di Euro 200,00 a parziale rimborso del costo della compostiera tramite versamento sul C/C postale del Comune.

I costi di smaltimento del rottame sono a carico dell'affidatario.

Articolo 14 - Schema di domanda ritiro compostiera

La domanda per ottenere l'affidamento della compostiera ricalca il seguente schema:

Oggetto: Richiesta di assegnazione di compostiera per il compostaggio domestico.

Il /La sottoscritto/a.....
Nato/a a.....il
Residente invia.....n.....
Codice fiscale.....telefono.....
Proprietario/a dell'abitazione sig.....
Contribuente TARSU n.....

Chiede

L'assegnazione di una compostiera per riciclare in casa la parte organica della immondizia (residui di cibo, bucce, foglie, etc.) attraverso la tecnica del compostaggio domestico.

A tal fine ,

Dichiara

- di avere la disponibilità di giardini/orti per un totale di circa mq.....;
- che il materiale prodotto verrà riutilizzato nei suddetti giardini/orti, così come spiegato nella documentazione informativa;
- che il proprio nucleo familiare è composto da n. _____ persone.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a fornire, su richiesta, i dati relativi ai risultati ottenuti ed ai quantitativi di residui organici presumibilmente utilizzati, compilando appositi questionari forniti dal Comune ovvero dal gestore del servizio;
- di accettare i controlli che saranno periodicamente effettuati per conto del Comune ovvero dal gestore del servizio, allo scopo di verificare l'effettivo e corretto utilizzo delle attrezzature concesse in comodato, con la precisazione che in caso di rifiuto di detti controlli, tutte le attrezzature dovranno essere immediatamente restituite;
- di impegnarsi a riconsegnare immediatamente e spontaneamente le attrezzature in oggetto nel caso di mancato loro utilizzo ovvero di richiesta in tal senso da parte del Comune e dei gestore del servizio, così come nel caso di cambio di residenza fuori dal Comune;

Il Richiedente

Visto si autorizza la consegna
Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Sammito



**ATO
RAGUSA**
Migliora l'Ambiente

ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A.

IN LIQUIDAZIONE

Sede Operativa: Zona Ind.le II Fase, Viale 11, n. 3 / A - 97100 Ragusa

Tel. 0932.255347 Fax 0932.644553

Cap. Sociale euro 100.000,00 - P.I. e C.F. 01221700881

Il Dirigente A. T. Dott. Chim. Fabio Ferreri

Ragusa, 14 febbraio 2011

Raccomandata A/R

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 107 del **1 APR. 2011**

Archivio U.T. n. _____

**All' Assessorato Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dei Rifiuti
C.A. dott. Amato;**

**Al Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del Comune di Acate
geom. Coniglione;**

**Al Responsabile della Gestione Ambientale
del Comune di Ispica dott. Cristina Lucifora;**

**Al Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del Comune di Ispica
Sig. Riccardo Puglisi;**

**All'Assessore all'Ecologia del
Comune di Modica
Dott. Spadaro;**

**Al Dirigente del Settore Ecologia
del Comune di Modica
Dott. Muriana;**

**Al Dirigente del Settore Ecologia
del Comune di Pozzallo
Ing. Gambuzza;**

**All'Assessore all'Ecologia del
Comune di Ragusa
Dott. Occhipinti;**

**Al Dirigente del Settore Ecologia del
Comune di Ragusa
Ing. Giulio Letticia;**

All'Assessore all'Ecologia del
Comune di Santa Croce Camerina
Dott. Iozzi

All'Assessore all'Ecologia del
Comune di Scicli
Avv. Iurato

Al Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del
Comune di Scicli
Geom. Privitera

Oggetto: Verbale della conferenza dei servizi del 10 febbraio 2011.

Il giorno 10 febbraio alle ore 16 presso gli uffici dell'Ato Ragusa S.p.A. si è tenuta una conferenza dei servizi convocata dall'Ufficio Tecnico dell'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in data 28 gennaio 2011 con nota, trasmessa mezzo fax ai Comuni, prot. n. 502 U.T. n. 217.

La conferenza dei servizi è stata convocata al fine di stabilire definitivamente il fabbisogno di compostiere domestiche a seguito delle istanze di assegnazione già pervenute dai Comuni, le modalità operative di consegna, la quota di cauzione da versare all'Ato Ambiente Ragusa S.p.A., il modus operandi per l'attivazione del servizio e al fine di concertare lo schema tipo di contratto di servizio.

Sono presenti per l'Ato Ragusa Ambiente S.p.A.: il Dirigente dell'Area Tecnica dott. chim. Fabio Ferreri e il collaboratore verbalizzante sig. Giuseppe Sammito.

Per il Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque il dott. Amato.

Per il Comune di Acate il Responsabile del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti geom. Coniglione.

Per il Comune di Ispica la Responsabile della Gestione Ambientale dott. Cristina Lucifora e il sig. Riccardo Puglisi.

Per il Comune di Modica l'Assessore all'Ecologia dott. Spadaro e il Dirigente del Settore Ecologia dott. Muriana.

Per il Comune di Pozzallo il Dirigente del Settore Ecologia ing. Gambuzza.

Per il Comune di Ragusa l'Assessore all'Ecologia dott. Occhipinti e il Dirigente del Settore Ecologia ing. Giulio Lettica.

Per il Comune di Santa Croce Camerina l'Assessore all'Ecologia dott. Iozzia.

Per il Comune di Scicli l'Assessore all'Ecologia avv. Iurato e il Responsabile del servizio di gestione integrata dei rifiuti geom. Privitera.

Assenti i Comuni di: Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Monterosso Almo e Vittoria.

Aprire la discussione il dott. Ferreri illustrando i punti all'ordine del giorno e invitando tutti gli attori presenti a concertare e quindi stabilire le modalità di distribuzione e di gestione delle compostiere domestiche al fine di attivare il servizio di compostaggio domestico.

Il dott. Amato invita i responsabili dei Comuni a calcolare il proprio fabbisogno di compostiere domestiche in base alle reali esigenze di impiego al fine di evitare che le compostiere non assegnate restino nei depositi comunali, con il rischio che vengano danneggiate o che possano essere prese di mira da vandali, qualora ciò accadesse, il Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque provvederà a recuperarle per una eventuale futura assegnazione alle altre Autorità d'Ambito che non hanno beneficiato del finanziamento per l'acquisto delle compostiere domestiche o che hanno già utilizzato tutte quelle assegnate.

Il dott. Ferreri informa i presenti che il Comune di Ragusa ha aderito al progetto Zero Waste il quale prevede, tra le sue attività, proprio l'avviamento della pratica del compostaggio domestico.

Interviene, quindi, l'Assessore all'Ecologia del Comune di Ragusa dott. Occhipinti il quale informa i presenti che il Comune di Ragusa è partner del progetto Zero Waste insieme ad altri Enti europei di Grecia, Slovenia, Francia e Spagna, con l'obiettivo di implementare politiche innovative di gestione dei rifiuti urbani che abbiano il risultato di ridurre drasticamente la produzione. Il progetto che il Comune di Ragusa deve condividere con altri quattro Comuni, prevede inoltre l'avviamento della pratica del compostaggio domestico mediante la distribuzione di compostiere domestiche alle famiglie campione, l'accompagnamento delle famiglie alla pratica del compostaggio, il supporto attraverso una campagna informativa e il monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attività e l'analisi dei risultati e, precisa inoltre, che le attività illustrate dureranno per circa due anni.

Interviene il dott. Amato precisando che il progetto Zero Waste ha caratteristiche simili a quello finanziato dal Dipartimento Regionale dei Rifiuti e che avvierà l'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in quanto anch'esso prevede una campagna informativa sul corretto utilizzo della compostiera e i Comuni dovranno attivarsi per il controllo dell'effettivo utilizzo della compostiera, nei confronti delle famiglie assegnatarie, in quanto beneficeranno di un premio stabilito dai Comuni. Aggiunge, inoltre, che il Dipartimento Regionale dei Rifiuti ha proceduto, attraverso verifiche presso le abitazioni degli utenti cui è stata assegnata la compostiera, a controlli tendenti ad appurarne l'effettivo e corretto utilizzo.

Interviene la dott. Lucifora la quale asserisce che per il Comune di Ispica, il quale ha già attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta raggiungendo ottime percentuali, ottenere le compostiere consentirà di abbassare ulteriormente i costi del servizio in quanto vengono abbattuti di conseguenza i costi di smaltimento dell'umido che verrà così conferito dai cittadini nella compostiera.

A questo punto prende la parola il dott. Ferreri che apre la discussione sull'adozione, da parte dei Comuni, dello schema tipo di Contratto di Servizio.

L'Assessore Occhipinti e l'Assessore Iurato si soffermano sul modus operandi di approvazione del regolamento.

Dopo breve discussione la dott. Lucifora, al fine di velocizzare i tempi di adozione, consiglia di portarlo in giunta adottandolo come disciplinare.

A questo punto, tutti i presenti, decidono unanimemente che i Comuni provvederanno ad adottarlo come disciplinare approvato dalla giunta e contestualmente ogni Comune individuerà le premialità da attribuire alle famiglie che beneficeranno della compostiera.

A questo punto interviene nella discussione l'ing. Gambuzza il quale si sofferma sulla perequazione della premialità.

Il dott. Ferreri sostenendo l'opportunità che il Dipartimento Regionale dei Rifiuti dia un parere al Contratto di Servizio ne consegna una copia al dott. Amato.

Il dott. Amato, soffermandosi sull'approvazione del Contratto di Servizio, suggerisce alle amministrazioni comunali di operare in tal senso secondo quanto previsto dagli statuti dei singoli comuni, tenendo sempre presenti le direttive impartite nel decreto di finanziamento.

Chiusa la discussione sui modi di adozione del regolamento da parte dei Comuni il dott. Ferreri, dando lettura del numero di compostiere richiesto dai Comuni, propone di rimodulare le assegnazioni tenendo conto della struttura abitativa dei singoli territori su cui verrà attivato il servizio. Afferma inoltre che nel finanziamento della Regione è compreso, a supporto delle compostiere, un mezzo dotato di gancio di traino e un biotrituratore. Essendo la gestione del servizio dei rifiuti parcellizzata (non esiste gestore unico) fra i vari Comuni, al fine di permettere a tutti e dodici Comuni di beneficiare del servizio di biotriturazione del verde, il C.D.A. dell'Ato ha deliberato di andare in gara per l'affidamento del mezzo predisposto al traino del biotrituratore.

Su questo punto si è stabilito che ogni Comune potrebbe mettere a disposizione, organizzando il servizio, un proprio autista.

Infine, la dott. Lucifora, ha proposto di calendarizzare la consegna delle compostiere per ogni Comune facendo presente per il Comune di Ispica la possibilità di poterne avere assegnata qualcuna in più rispetto al fabbisogno Comunicato all'Ufficio Tecnico dell'Ato tempo addietro.

A questo punto il dott. Amato ha invitato tutti i partecipanti ad effettuare in tempi brevi la consegna delle compostiere in modo da velocizzare l'attivazione del servizio.

Essendo così esaurito l'ordine del giorno, e nessun altro avendo chiesto la parola, si è dichiarata chiusa la conferenza dei servizi alle ore 18 circa.

**Assessorato Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dei Rifiuti
(dott. Amato)**

**Il Dirigente dell'Area Tecnica
(dott. chim. Fabio Ferreri)**

**Il Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del Comune di Acate
(geom. Coniglione)**

**Al Responsabile della Gestione Ambientale
del Comune di Ispica
(Cristina Lucifora)**

**Il Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del Comune di Ispica
(Riccardo Puglisi)**

**l'Assessore all'Ecologia del
Comune di Modica
(Spadaro)**

**Il Dirigente del Settore Ecologia
del Comune di Modica
(Muriana)**

**Il Dirigente del Settore Ecologia
del Comune di Pozzallo
(Gambuzza)**

**l'Assessore all'Ecologia del
Comune di Ragusa
(Occhipinti)**

Il Dirigente del Settore Ecologia del

(Giulio Lettica)

**l'Assessore all'Ecologia del
Comune di Santa Croce Camerina
(Iozzia)**

**l'Assessore all'Ecologia del
Comune di Scicli
(Iurato)**

**Il Responsabile del Servizio di Gestione
Integrata dei Rifiuti del Comune di Scicli
(Privitera)**

**Il Verbalizzante
(Giuseppe Sammito)**



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 107 del 1 APR. 2011

SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676437 -
E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.it

Prot. n. 25820

Ragusa, 24/03/2011

Oggetto: Compostiere domestiche.

Al Dirigente del Settore III
Dott.ssa Cettina Pagoto

SEDE

Premesso che è in fase di attuazione il progetto dell'ATO RG Ambiente che prevede la distribuzione di compostiere domestiche a un gruppo massimo di 800 utenti del Comune di Ragusa e che l'effettuazione del compostaggio domestico, se effettivamente e correttamente svolto, determina un risparmio in termini di conferimento in discarica di rifiuti, con la presente si vuole calcolare tale risparmio al fine di prevedere l'eventuale sconto da applicare nella Tarsu applicata agli utenti a cui verranno consegnate tali compostiere.

I dati iniziali provenienti dall'effettiva produzione di rifiuti media di ogni cittadino sono i seguenti:

- Produzione media di rifiuti giornaliera per utente: kg. 1,40;
 - Nucleo familiare costituito mediamente da 4 persone;
 - Superficie media abitazione del nucleo familiare 250 mq;
 - Nuclei familiari interessati: n.° 800
 - Tariffa tarsu 2,10 €/mq
 - Percentuale media di frazione umida presente nei rifiuti: 25%
 - Tariffa di conferimento in discarica comprensiva di notturno: €/ton. 94,193;
- Pertanto se il compostaggio domestico viene correttamente effettuato dai nuclei familiari interessati, in discarica viene conferita la seguente quantità in meno di rifiuti costituiti dalla frazione umida in un anno:

$$4 \times 1,40 \times 800 \times 365 \times 0,25 = \text{kg } 408.800;$$

Pertanto il risparmio in discarica per effetto di tale minore conferimento è:
 $\text{kg } 408.800 \times \text{€/ton } 94,193 = \text{€ } 38.506,00$

L'ammontare della Tarsu che dovrebbe essere versata da tali nuclei familiari è:
 $250 \times 800 \times 2,10 = \text{€ } 420.000,00;$

Con l'effettuazione del compostaggio domestico se il risparmio nel conferimento viene applicato come sconto sulla tarsu dovuta, tale sconto potrà essere:

$$\text{Sconto} = 38.506,00 / 420.000,00 = 9,16 \%$$

Considerato che i valori suddetti sono valori medi e che non tutti, almeno inizialmente, effettueranno totalmente il compostaggio domestico della frazione umida, si ritiene che l'applicazione di uno sconto medio del 5% sulla tarsu ai nuclei che effettueranno il compostaggio domestico, verrà compensato dalla minore spesa di conferimento in discarica.

Il Dirigente del Settore X
(Ing. Giulio Lettica)